



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

N. D/2357

Roma, 05/02/2015

Onorevole Giuseppe Berretta
Camera dei deputati
R O M A

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 4-06767.

In relazione ai fatti riferiti dalla S.V. onorevole, si comunica che, grazie all'impegno sinergico della Prefettura di Catania, della Regione Sicilia, del Comune di Catania e di quello di Mascalucia, il 5 novembre scorso tutti i minori stranieri non accompagnati (MSNA) che si trovavano presso il "Palaspedini" di Catania sono stati trasferiti nel centro di accoglienza di primo livello "La Madonnina" di Mascalucia, struttura riconosciuta dalla Regione siciliana con decreto del 15 ottobre 2014.

Per quanto riguarda, in via più in generale, la problematica dei MSNA e la gestione sul territorio delle strutture destinate alla loro accoglienza, si ricorda che nella Conferenza unificata del 10 luglio scorso è stata sancita l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali per l'attuazione di un Piano operativo nazionale volto a fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati.

Una parte del Piano è dedicata all'accoglienza dei MSNA.

In proposito, è previsto che, in attesa della rivisitazione a regime del sistema di accoglienza dei MSNA - rivisitazione richiedente un intervento legislativo *ad hoc* -, al Ministero dell'interno siano affidati, da un lato, il



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

coordinamento della costituzione di strutture temporanee di accoglienza per i MSNA, attivate dalle regioni sulla base di quanto convenuto nei tavoli di coordinamento regionali; dall'altro, l'inserimento dei MSNA anche non richiedenti asilo nelle strutture dello SPRAR (per i minori richiedenti asilo l'accoglienza nella rete dello SPRAR era già stata disposta dall'articolo 26, comma 6, del D.lgs. n. 25/2008), con il contestuale ampliamento dei posti.

In attuazione di quanto sopra, con successive circolari del 23 e del 25 luglio scorso, questo Ministero ha fornito a tutti i soggetti coinvolti nelle attività di accoglienza dei minori (Prefetture, Ministeri della giustizia e del lavoro, UNHCR, Servizio centrale dello SPRAR, Conferenza delle regioni, UPI e ANCI) le indicazioni operative necessarie all'individuazione delle strutture temporanee di accoglienza e all'ampliamento immediato dei posti nello SPRAR.

Allo scopo di procedere con maggiore rapidità, è stata costituita un'apposita struttura di missione, con il compito di fornire il necessario supporto tecnico e organizzativo al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione di questo Ministero.

Nel Piano è stato altresì stabilito che gli interventi concordati fossero sostenuti con le risorse del fondo nazionale per l'accoglienza dei MSNA istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012.

In recepimento dell'accordo sancito nella citata seduta della Conferenza unificata del 10 luglio scorso, la legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 181, 182 e 183) ha disposto che i MSNA, siano o meno richiedenti asilo, accedano a regime ai servizi dello SPRAR. Ha previsto, altresì, che, per il finanziamento delle spese necessarie, nello stato di previsione di questo Ministero sia istituito, a decorrere



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

N. D/2357

Roma, L. 12/12/2014

dal 1° gennaio 2015, un apposito fondo per l'accoglienza dei MSNA nel quale sono trasferite le risorse del predetto fondo del Ministero del lavoro, che è conseguentemente soppresso. La dotazione del nuovo fondo è pari a 52,5 milioni di euro annui (12,5 milioni annui in più di quelli in dotazione al soppresso fondo del Ministero del lavoro).

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 40574

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Domenico Manzione

In relazione ai fatti riferiti dalla S.v. onorevole *[nome]* concernenti che, grazie all'impegno sinorgico della Prefettura di Catania, della Regione Siciliana, del Comune di Catania e di quello di Mascali, il 3 novembre scorso tutti i minori stranieri non accompagnati (MSNA) che si trovavano presso il "Palaspedini" di Catania sono stati trasferiti nel centro di accoglienza di primo livello "La Madonnina" di Mascali, struttura riconosciuta dalla Regione siciliana con decreto del 13 ottobre 2014.

In gestione sul territorio delle strutture destinate alla loro accoglienza si ricorda che nella Conferenza unificata del 10 luglio scorso è stata sancita l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali per l'attuazione di un Piano operativo nazionale volto a fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati.

Una parte del Piano è dedicata all'accoglienza dei MSNA.

In proposito, è previsto che, in attesa della costituzione a regime del sistema di accoglienza dei MSNA - rivestita di natura legislativa, in un ambito legislativo ad hoc del Ministero dell'Interno - venga adottata, per un anno, il